

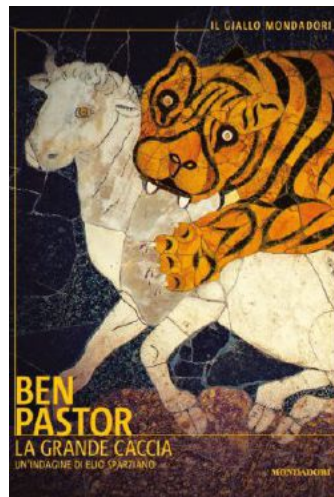
Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it

Giallo a Palazzo L'investigatore del 306 d.C.

«La grande caccia», mercoledì (17,30) Ben Pastor in diretta Facebook sul sito de La Provincia

CREMONA Elio Sporziano, ufficiale di cavalleria dell'impero romano, storico e biografo è, con molte probabilità, il primo investigatore della storia tra tutti quelli a cui è stata dedicata una serie di romanzi gialli. Questo personaggio (liberamente ispirato ad un personaggio realmente esistito) è al centro dell'ultimo libro di **Ben Pastor**, italo americana che, prima di dedicarsi alla scrittura, è stata docente di storia per diverse università del suo Paese di adozione. A raccontare «La grande caccia», il volume in cui è protagonista Sporziano, sarà proprio Ben Pastor ospite, mercoledì prossimo alle 17,30 del nuovo appuntamento di Giallo a Palazzo. Per assistere alla rassegna promossa da Concommercio e quotidiano La Provincia, con il supporto del gruppo Lgh e dell'istituto Casa Padana - credito cooperativo italiano basterà collegarsi, in diretta, con la pagina facebook del quotidiano. Ad intervistarla sono, come ogni settimana, **Paolo Regina**, direttore artistico della rassegna, autore e il caporedattore **Paolo Gualandris**. «Ben Pastor avrebbe dovuto arrivare a Palazzo Vidoni già ad inizio marzo - afferma Paolo Regina - poi l'esplosione dell'emergenza sanitaria ha imposto di rinviare l'incontro. Sono felice di questa nuova occasione, anche se si tratta di un dialogo con una formula inedita come è quella del web. Dell'autrice mi affascina la scrittura raffinata ma anche la capacità di unire la conoscenza della storia con la sua fantasia. Si tratta sempre di pagine che, pur lontane nel tempo, ci aiutano a capire il presente e ad indagare l'animo umano». E così anche per «La grande caccia», da qualche giorno arrivato in libreria (edizioni Mondadori). Si tratta di una vicenda ambientata nel 306 d.c. in Medio Oriente. È un



La copertina del libro «La grande caccia», la scrittrice Ben Pastor e il Colosseo L'antica Roma scena del crimine nel nuovo romanzo storico viaggio fra gli intrighi e le lotte della capitale dell'impero del 306 d.C.



impero romano diverso da quello che è al centro di molti romanzi storici. Qui i grandi protagonisti della storia romana restano sullo sfondo. E poi, solitamente, non ci si spinge fino al quarto secolo, con un contesto completamente diverso rispetto a quello di Giulio Cesare o di Augusto. Nell'ambientazione di Ben Pastor oramai da molto tempo l'Impero è attraversato da una crisi profonda, dilaniato dalle lotte tra i maggiori generali che ambiscono alla corona imperiale. Aspetti che vengono ben evidenziati in «La grande caccia». Nel volume l'imperatore

Galerio decide di censire i cristiani dell'irrequieta provincia di Palestina con lo scopo di indurli a riconoscere la religione ufficiale e dà l'incarico a Elio Sporziano, fidato ufficiale di cavalleria, storico e biografo. Questo sulla carta, perché ciò che preme davvero a Galerio è mettere le mani sul leggendario tesoro dei Maccabei, nascosto in un luogo segreto circa vent'anni prima. E soprattutto, deve impedire che il tesoro cada nelle mani dell'ambizioso Costantino, pronto a succedere al trono. Mentre si diletta a censire anche i migliori borbicelli dell'Impero, Sporziano si

mette sulle tracce del prezioso bottino. Ma non è il solo: con lui Elena, madre di Costantino, donna intrigante e priva di scrupoli, disposta a tutto per promuovere l'ascesa del figlio ai vertici dell'Impero. E poi ci sono gli ebrei a rivendicare quell'oro fino ad affidare al loro agente più astuto Barich Ben Matthias il compito di trovare il tesoro. Tra morti misteriose e liste di proscrizione, villaggi sperduti e decadenti città aristocratiche, perfide fanciulle nobili e sagge meretrici, la corsa all'oro si snoda e riannoda in un girotondo febbrile di personaggi, ciascuno all'inseguimento della sua ossessione. «Città arroventate dal sole, villaggi sperduti, un marinaio ossessionato da una misteriosa creatura marina - annota Ben Pastor - sono gli anelli di una catena in cui si snoda una frenetica caccia all'oro tra morti misteriose, inganni, passioni, speranze, fedeltà, coraggio. Essere pedina o mosiere, preda o predatore può dipendere da un battito di ciglia; è un gioco spietato in cui il premio finale non è l'oro, ma la vita stessa». Forse anche per questo (ma è un tratto caratteristico di Ben Pastor) la scrittrice ha scelto, come protagonista un militare. Elio Sporziano

(come Martin Bora, l'ufficiale della Wehrmacht protagonista di una serie di romanzi della stessa Pastor) è un soldato, un uomo intelligente e di grande umanità, proprio per la consapevolezza che la morte può arrivare in ogni momento. Questo lo spinge a vivere nella sua pienezza l'esistenza. «Mi affascina questa dimensione dei protagonisti di Ben Pastor - confermano Regina e Gualandris - proprio perché sembrano riflettere i sentimenti che, negli ultimi mesi, hanno accompagnato la vita di ciascuno di noi, consegnati a una nuova imprevedibile fragilità legata al contagio. Ma poi ci sono tanti altri elementi in cui ritrovarsi. A partire dal senso della ricerca (anche se non per trovare un tesoro ma semplicemente a qualcosa che per noi stessi ha valore) che definisce il percorso di vita di ognuno alla scoperta della propria anima». Un cammino che, come ha dichiarato la stessa Ben Pastor in una recente intervista, non deve avere, per forza, il riuscire a trovare qualcosa di prezioso ma che, invece, richiama l'insegnamento di Henry David Thoreau, filosofo, poeta e scrittore americano: «Siamo ricchi nella misura delle cose di cui possiamo fare a meno».

**CHI È
SCRITTRICE
ITALOAMERICANA
REGINA
DEI ROMANZI STORICI**

CREMONA Ben Pastor, (Roma, 4 marzo 1950), è una scrittrice italiana naturalizzata statunitense. dopo la laurea si è trasferita da tempo negli Stati Uniti dove ha insegnato presso le università dell'Ohio e dell'Illinois. Accanto a un'intensa attività saggistica e didattica. Nel 2000 pubblica negli USA Lumen, il primo romanzo poliziesco della serie di Martin Bora (l'ultimo è uscito nel 2018), tormentato ufficiale - investigatore tedesco ispirato alla figura di Claus von Stauffenberg. Si è dedicata al giallo storico anche con le serie di Praga e di Elio Sporziano tradotte in molti Paesi. Nella sua narrativa, le regole classiche del mystery si incontrano e si contaminano con quelle del romanzo storico e del racconto di introspezione psicologica.

Pizzighettone Torna il laboratorio Il Museo a casa mia Mercoledì la didattica social guarda alle forme curiose

PIZZIGHETTONE Sulla pagina Facebook Biblioteca Museo Civico Pizzighettone (<https://www.facebook.com/cultura.pizzighettone/>) e sul sito del Museo Civico <http://www.museocivicopizzighettone.it/index.php?section=download&m=download>, verrà mercoledì prossimo sarà condiviso il terzo laboratorio didattico social organizzato da Museo Civico e Informagiovani di Pizzighettone. Datempo le due realtà collaborano per proporre attività di-

dattiche alle scuole e alle famiglie: visto che la prolungata chiusura per il Coronavirus ha interrotto la programmazione, il Museo, non potendo ricevere le visite dei bambini, andrà direttamente a casa loro. Il Museo a casa mia è il titolo dell'iniziativa, che prevede brevi video dedicati a qualche reperto esposto in Museo, cui viene collegata un'attività didattica da svolgere comodamente a casa. Dopo la presentazione dei reperti o delle opere, saranno fornite indicazioni su come realizzare i laboratori. In

questo modo si potranno riacquistare i rapporti con quel pubblico della fascia scolastica che da febbraio è forzatamente lontano dal Museo Civico. Dopo il primo appuntamento, lo scorso 6 maggio, ogni due mercoledì viene caricata una nuova proposta, mentre il mercoledì in cui non verrà condiviso un laboratorio saranno date indicazioni sui materiali da procurare e per l'attività successiva. L'appuntamento di mercoledì 3 giugno avrà come tema le forme curiose che si possono

incontrare lungo il percorso museale. Oggi il museo è suddiviso in sezioni articolate secondo un criterio cronologico e tematico: sezione paleontologica, preistorica e preromana, romana, delle armi, delle terrecotte e degli oggetti artistici, delle ceramiche rinascimentali, dell'arte contemporanea. Informazioni si ricavano da: cultura@comune.pizzighettone.cr.it; <https://www.facebook.com/cultura.pizzighettone/> e <http://www.museocivicopizzighettone.it/>

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La locandina che accompagna il progetto al museo di Pizzighettone